
Giornata contro droghe: Meloni, “tutte fanno male, senza distinzioni. Sostenere il contrario è un inganno, che colpisce in particolare le giovani generazioni”

“La lotta alla droga e alle dipendenze patologiche è una priorità assoluta di questo Governo. Fin dal nostro insediamento, siamo al lavoro, con costanza e determinazione, per ribadire alcuni messaggi chiari, per troppo tempo dimenticati: la droga distrugge la vita delle persone e le rende schiave e succubi; tutte le droghe fanno male, senza distinzioni, e sostenere il contrario è un inganno, che colpisce in particolare le giovani generazioni; il Governo e le Istituzioni, ad ogni livello, non devono voltarsi dall'altra parte ma fare tutto quello che è nelle loro possibilità per combattere il traffico di droga e lo spaccio, investire nella prevenzione e sostenere i servizi pubblici e le comunità terapeutiche nella loro insostituibile azione di cura e recupero”. Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, in occasione della Giornata mondiale contro le droghe. “Il Governo – ha aggiunto il premier – ha puntato sulla prevenzione, ha promosso diverse campagne di comunicazione come quella in corso in questi giorni sulla Rai, l'Italia è tra le prime Nazioni in Europa ad attivare un piano a 360 gradi contro la diffusione del fentanyl e ha attivato nuovi strumenti per finanziare gli interventi in questo ambito”. “Abbiamo davanti a noi tanto lavoro da fare – ha concluso Meloni – per affrontare un'emergenza da troppo ignorata o sottovalutata, ma il cambio di passo c'è e siamo in prima linea per consolidarlo e renderlo strutturale, con un gioco di squadra tra Dipartimento Politiche antidroga, Ser.D., comunità e società scientifiche”.

Alberto Baviera